



Resoconto intermedio sulla gestione consolidata al 30 settembre 2022

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155

Capitale sociale i.v. di Euro 136.994.027,9

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo

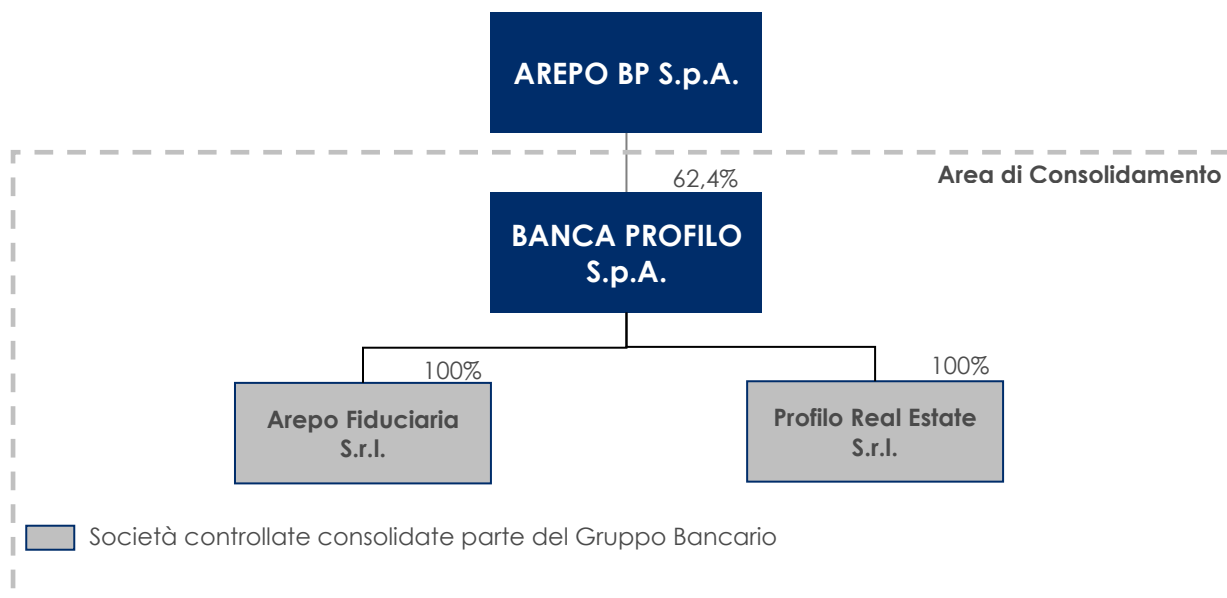
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

Indice

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	4
Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento	5
Cariche Sociali ed Organigramma della Banca	6
Organigramma in vigore al 30 settembre 2022	7
Dati di Sintesi ed Indicatori	8
Relazione sulla Gestione Consolidata	10
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati	10
Criteri di Redazione	11
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Trimestre	12
Andamento della gestione e commento ai Risultati Economici Consolidati	13
Conto Economico Consolidato Riclassificato	17
Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre	18
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati	19
Risultati per Settori di Attività	24
Risultati delle Società del Gruppo	26
Principali Rischi ed incertezze	27
Informazioni rilevanti	30
Prevedibile evoluzione della gestione	31
Rischio Geopolitico	32
PROSPETTI CONTABILI	34
Stato Patrimoniale Consolidato	35
Conto Economico Consolidato	37
Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato	38
Conto Economico Consolidato riclassificato	39
Stato Patrimoniale Individuale	40
Conto Economico Individuale	42
Stato Patrimoniale Individuale riclassificato	43
Conto Economico Individuale riclassificato	44
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS C. 2 DEL D.LGS 58/98 (TUF)	45

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Alla data del 30 settembre 2022 il **Gruppo bancario Banca Profilo** è composto dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato in base ai principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

Si evidenzia che già nella Relazione finanziaria annuale 2021, a seguito del perfezionamento della vendita della partecipazione detenuta da Banca Profilo in Banque Profil de Gestion SA, avvenuto in data 1° giugno 2021, le entità Banque Profil de Gestion SA e Dynamic Asset Management SA non rientravano nel perimetro di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2021. I dati comparativi di Conto Economico relativi all'esercizio 2021 accolgono tuttavia il contributo delle entità deconsolidate per i primi cinque mesi dell'esercizio, oltre all'utile derivante dalla cessione delle due entità.

La Capogruppo Arepo BP non fa parte del perimetro di consolidamento della presente Relazione Finanziaria.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 30 settembre 2022

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Giorgio di Giorgio
<i>Vice Presidente</i>	Paola Antonia Profeta
<i>Amministratore Delegato</i>	Fabio Candeli
<i>Consiglieri</i>	Francesca Colaiacovo*
	Giorgio Gabrielli*
	Gimede Gigante*
	Giovanni Maggi*
	Paola Santarelli*
	Maria Rita Scolaro

* *Consiglieri Indipendenti*

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Nicola Stabile
<i>Sindaci Effettivi</i>	Gloria Francesca Marino
	Maria Sardelli
<i>Sindaci Supplenti</i>	Beatrice Galli
	Daniel Vezzani

Direzione Generale

<i>Direttore Generale</i>	Fabio Candeli
---------------------------	---------------

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

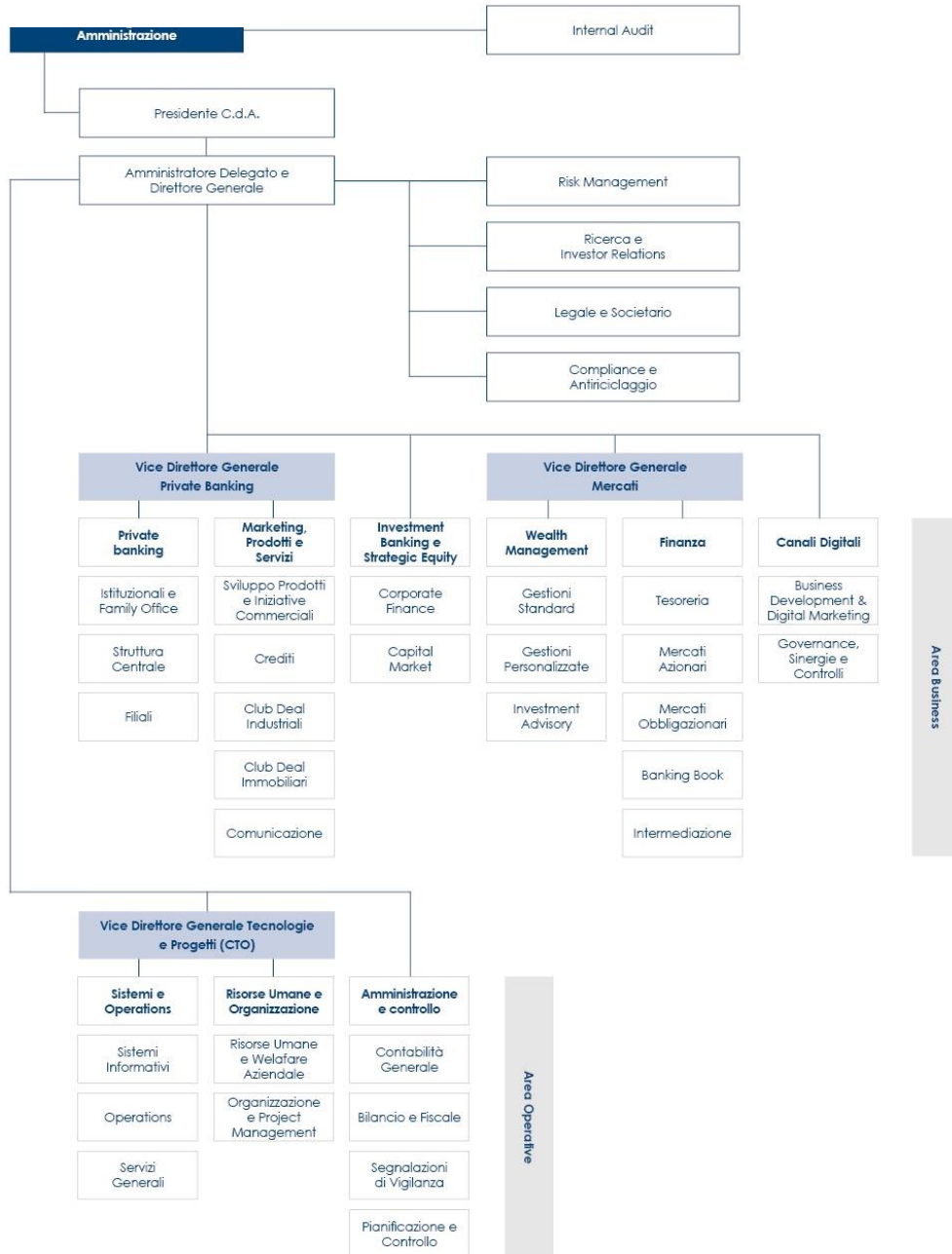
Giuseppe Penna

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2022 ha deliberato: (i) la conferma nella carica di Sindaco Effettivo dell'Avv. Maria Sardelli, precedentemente Sindaco Supplente, subentrato in data 3 agosto 2021 a seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Professor Andrea Amaduzzi; (ii) la nomina di Daniel Vezzani quale Sindaco Supplente.

Organigramma in vigore al 30 settembre 2022



Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	09 2022	09 2021	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Margine d'interesse	26.311	11.945	14.366	120,3
Totale ricavi netti	50.201	49.359	842	1,7
Risultato della gestione operativa	14.192	14.150	42	0,3
Risultato ante imposte	12.858	13.466	-608	-4,5
Risultato delle attività operative cessate	-	2.206	-2.206	n.s.
Risultato netto	8.468	10.176	-1.708	-16,8

DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	09 2022	09 2021	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Attività Finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	431.188	382.366	48.822	12,8
Attività Finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	198.838	216.344	-17.506	-8,1
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.153.397	869.461	283.936	32,7
Derivati di copertura	18.612	1.126	17.486	n.s.
Totale Attivo	1.975.800	1.551.959	423.841	27,3
Raccolta Diretta	1.081.985	969.122	112.863	11,6
Raccolta Indiretta	3.585.446	3.995.825	-410.379	-10,3
- di cui gestioni patrimoniali	734.793	750.115	-15.322	-2,0
- di cui risparmio amministrato	2.850.653	3.245.710	-395.057	-12,2
Raccolta totale	4.667.430	4.964.946	-297.516	-6,0
Raccolta Fiduciaria netta	711.836	819.397	-107.561	-13,1
Raccolta totale con Fiduciaria	5.379.267	5.784.344	-405.077	-7,0
Patrimonio netto di Gruppo	154.096	174.415	-20.319	-11,6

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	09 2022	09 2021	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Totale Fondi Propri (in migliaia di euro)	130.228	152.794	-22.566	-14,8
Attività di rischio ponderate (in migliaia di euro)	590.040	546.009	44.031	8,1
CET 1 capital ratio%	22,1%	28,0%	-5,9	
Total capital ratio%	22,1%	28,0%	-5,9	

STRUTTURA OPERATIVA	09 2022	09 2021	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Numero dipendenti e collaboratori	193	182	11	6,0
- di cui <i>Private Banker</i>	33	34	-1	-2,9
Numero filiali	7	7	0	0,0

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	09 2022	09 2021	Variazione YoY
			Assoluta
Margine interesse/Ricavi netti	52,4	24,2	28,2
Commissioni nette/Ricavi netti	33,8	38,6	-4,8
Cost/Income	71,7	71,3	0,4
R.O.A.E.	6,9	11,8	-4,9
R.O.A.	0,6	1,1	-0,5

INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	09 2022	09 2021	Variazione YoY
			Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	103,5	124,9	-21,4
Crediti verso clientela/Totale Attivo	52,9	50,0	2,9
Attività finanziarie al fair value/Totale Attivo	32,8	38,7	-5,9
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	14,7	22,5	-7,8

INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (dati in unità di euro)	09 2022	09 2021	%
Utile diluito per azione (EPS)	0,017	0,020	-15,0
Patrimonio netto per azione	0,235	0,257	-8,6
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,191	0,204	-6,4
Quotazione del titolo Banca Profilo nel periodo:			
- media	0,205	0,223	-8,1
- minima	0,185	0,202	-8,4
- massima	0,229	0,255	-10,2
Azioni emesse a fine periodo (numero)	677.997.856	677.997.856	0,0

Nota: i dati relativi all'utile per azione ed al patrimonio netto per azione sono consolidati; il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

Gli indicatori di redditività sono annualizzati e calcolati sulle grandezze del conto economico riclassificato.

Cost/Income = totale costi operativi / totale ricavi netti.

R.O.A.E. = risultato annualizzato del periodo sul patrimonio netto medio di periodo.

R.O.A. = risultato annualizzato del periodo sul totale attivo medio di periodo.

Il Patrimonio netto per azione è calcolato come rapporto tra il Patrimonio netto di Gruppo e il numero di azioni emesse alla fine del periodo.

Relazione sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

I primi nove mesi del 2022 confermano il **rallentamento della crescita mondiale** e persistenti **pressioni inflazionistiche**. Dopo il rimbalzo post-Covid, l'economia mondiale era in procinto di tornare su livelli di crescita "normali"; tuttavia, lo scoppio della guerra Russia-Ucraina ha interrotto questo processo ed introdotto meccanismi inflattivi con rialzi significativi dei prezzi, soprattutto gas, energia e beni alimentari. L'economia globale ha quindi stagnato nel secondo trimestre, ma a partire dal terzo la situazione è peggiorata e l'*outlook* è diventato ancora più incerto. Gli indicatori di confidenza sia lato *business* sia lato consumatori sono particolarmente deboli, attestandosi sui livelli della crisi finanziaria del 2008.

Le Banche Centrali hanno continuato con **politiche monetarie restrittive**, alzando i tassi di interesse di riferimento nel tentativo di contenere l'inflazione. In particolare, la **Federal Reserve** ha portato i *Fed Funds* al **3%-3,25%** a settembre dall'1,25%-1,50% di giugno (+300 punti base da inizio 2022), mentre la **Banca Centrale Europea** **all'1,25%** dallo 0% di giugno (+125 punti base da inizio 2022).

Nonostante i continui rialzi dei tassi di interesse ed una politica monetaria restrittiva particolarmente aggressiva, nel mese di settembre **l'inflazione** ha raggiunto il 9,9% yoy (4,8% yoy nella sua componente al netto di beni alimentari ed energia) nell'Eurozona e l'8,2% negli Stati Uniti (6,6% nella sua componente core), deprimendo redditi reali e consumi con ulteriori impatti negativi sulla crescita economica. Secondo l'ultimo studio OCSE (OECD *Economic Outlook*, settembre 2022), le misure restrittive di politica monetaria assieme ad un allentamento delle difficoltà lato offerta dovrebbero **ridurre le pressioni inflazionistiche a partire dal 2023**, quando il CPI è visto scendere al 6,6% medio nel G20 (8,2% yoy nel 2022).

Secondo gli ultimi dati OCSE (OECD *Economic Outlook*, settembre 2022), la **crescita mondiale** è attesa in **rallentamento al 3% nel 2022** (dal 5,8% del 2021) e al **2,2% nel 2023**. In particolare, negli Stati Uniti il PIL è previsto crescere all'1,5% nel 2022 (dal 5,7% nel 2021) e rallentare ulteriormente allo 0,5% nel 2023. Dopo i primi due trimestri con il segno negativo (-1,6% e -0,6%), **il PIL USA nel terzo trimestre ha mostrato un rimbalzo** al 2,6%. Le stime di crescita sull'Eurozona prevedono un rallentamento al 3,1% nel 2022 (dal 5,2% nel 2021) e ancora allo 0,3% nel 2023. **Il PIL dell'Area Euro ha infatti rallentato** pur mantenendo tassi di crescita positivi, segnando un +5,5% nel primo trimestre 2022, seguito da un +4,3% nel secondo trimestre e da una decelerazione ulteriore al 2,1% nel terzo trimestre. Anche la Cina subirà un deciso rallentamento della crescita al 3,2% nel 2022 (da 8,1% nel 2021) a seguito della continua politica Zero-Covid; dovrebbe poi risalire al 4,7% nel 2023, assumendo la graduale riapertura delle attività.

Tuttavia, rimane ancora **molta incertezza** attorno a queste previsioni: se ci fosse un ulteriore peggioramento nelle forniture di gas, l'impatto sulla crescita economica dell'Eurozona sarebbe di un ulteriore -1,25% nel 2023 e maggiore inflazione per 1,5%. Il perseverare della guerra fra Russia e Ucraina rimane comunque un timore per il fabbisogno alimentare globale. Il supporto fiscale dei governi rimane la soluzione, benché complessa, per limitare la frenata dei consumi.

Sui mercati finanziari, **l'azionario europeo** (Euro Stoxx 50) **ha perso oltre il 20% nei primi nove mesi di quest'anno**, mentre sul mercato **obbligazionario** i rendimenti sono aumentati come conseguenza degli interventi delle Banche Centrali; in particolare, il rendimento **del Treasury a 10 anni è passato dall'1,7% di inizio anno al 3,8% di fine settembre**. In Europa, i rendimenti governativi sono passati in terreno positivo: in particolare il tasso decennale tedesco è aumentato da -0,1% di inizio 2022 a 2,1% a fine settembre, mentre il rendimento del decennale italiano è salito da 1,2% al 4,5% nello stesso orizzonte temporale.

Con riferimento alle materie prime, l'indice S&P GSCI, indice *benchmark* per l'**andamento delle materie prime**, **ha rallentato la sua corsa rispetto ai massimi di giugno** (+25% da gennaio 2022) e **da inizio anno mostra una crescita ben più contenuta ed inferiore all'8%**. Tale rallentamento del costo delle materie prime deriva dalla progressiva discesa delle quotazioni petrolifere, con il prezzo del petrolio che dopo aver toccato un massimo a 128 dollari americani ad inizio marzo 2022 è sceso fino a 88 dollari americani a fine settembre.

Infine, **nel luglio 2022 il rapporto Euro/Dollaro ha toccato la parità**, livello che non si vedeva da novembre 2002. Il rischio di rallentamento economico e la crisi energetica in Europa, la divergenza dei tassi di interesse e l'acquisto di valuta "rifugio" ha determinato un apprezzamento del dollaro americano rispetto all'Euro. **Il cambio** ha mantenuto mediamente **questo livello anche nel terzo trimestre**, quando, a fine settembre, si è attestato al di sotto della parità.

Criteri di Redazione

Il "Resoconto Intermedio della gestione consolidata al 30 settembre 2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2022, è predisposto su base volontaria da parte di Banca Profilo al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

La situazione patrimoniale consolidata è riportata nel corpo del resoconto sintetizzando le principali voci dell'attivo e del passivo ed è confrontata con i medesimi dati al 31 dicembre 2021.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2022 presentata nel Resoconto è stata predisposta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 in vigore al 30 settembre 2022, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il documento non è redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 "Bilanci Intermedi", relativo all'informativa finanziaria infra-annuale, in considerazione del fatto che il Gruppo Banca Profilo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale periodica. Esso riferisce all'area di consolidamento come declinata nella Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2021, che non ha subito modifiche.

I principi contabili e i criteri relativi alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste patrimoniali, nonché di iscrizione dei costi e dei ricavi, adottati per la predisposizione del presente Resoconto, sono i medesimi adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2021, a cui si rimanda per la lettura integrale.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime ed assunzioni che possono impattare anche significativamente sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Tra i principali fattori di incertezza che incidono sugli scenari futuri in cui il Gruppo si troverà ad operare, vi sono le possibili evoluzioni da contagio sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente ancora in parte collegati all'epidemia Covid-19, e gli effetti relativi al contesto geo-politico, influenzato dal conflitto attualmente in atto in Ucraina.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia in generale alla Parte A.1, Sezione 5, paragrafo "Altri aspetti" della Nota Integrativa Consolidata al 31 dicembre 2021, oltre a quanto illustrato di seguito.

Si segnala che i primi nove mesi dell'esercizio 2022 non sono stati caratterizzati da mutamenti nei criteri di stima già applicati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 se non per quanto previsto dal principio contabile IFRS 9 con riferimento alla determinazione della perdita attesa su crediti, titoli, garanzie rilasciate e impegni, in particolar modo relativamente alla definizione degli scenari *forward-looking*. Essa è infatti funzione anche di informazioni di natura prospettica quali, in particolar modo, l'evoluzione degli scenari macroeconomici utilizzati nel calcolo delle rettifiche di valore. L'evoluzione di tali scenari, nonché la ponderazione degli stessi, è oggetto di valutazione periodica con eventuale conseguente aggiornamento. Ai fini della definizione delle rettifiche di valore collettive sul portafoglio crediti in bonis previsto dal principio contabile IFRS 9, si è pertanto provveduto, in sede di predisposizione della situazione contabile al 30 settembre, ad aggiornare gli scenari macroeconomici sottostanti la definizione delle *Probability of Default* (PD) impegnate nella svalutazione collettiva.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2022 presentata nel Resoconto è stata inoltre predisposta facendo riferimento al 7° aggiornamento della circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia, rilasciato in data 29 ottobre 2021, e alle successive integrazioni; i dati del periodo di confronto sono quelli al 31 dicembre 2021 per lo Stato patrimoniale, mentre per il Conto economico sono quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30 settembre 2021).

La situazione economica consolidata è riportata nel corpo della relazione in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto di periodo. I dati economici relativi ai primi nove mesi dell'esercizio in corso (1° gennaio 2022 – 30 settembre 2022) sono confrontati con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1° gennaio 2021 – 30 settembre 2021).

Le eventuali riclassifiche e aggregazioni effettuate nel Conto Economico consolidato riclassificato, rispetto allo schema obbligatorio di bilancio annuale previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, sono indicate in calce allo schema riclassificato.

Sono allegati al presente Resoconto, a titolo informativo, i prospetti contabili individuali di Stato Patrimoniale e di Conto Economico riclassificati di Banca Profilo con i necessari confronti. Sono inoltre allegati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, sia consolidati sia di Banca Profilo, redatti secondo le regole stabilite per i bilanci annuali come da Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Il Resoconto è corredato dall'attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

Il presente documento non è oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Trimestre

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, in materia di fatti intervenuti dopo la data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione, si evidenzia che dopo il 30 settembre 2022 sino alla data di approvazione del presente Resoconto Intermedio della Gestione Consolidata, avvenuta il 3 novembre 2022, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in Bilancio.

Andamento della gestione e commento ai Risultati Economici Consolidati

Al 30 settembre 2022, il **gruppo Banca Profilo** chiude i primi nove mesi, caratterizzati dall'instabile contesto geopolitico fortemente influenzato dal conflitto Russia-Ucraina, con un **utile netto trimestrale pari a 8,5 milioni di euro** (-16,8% a/a), in riduzione di 1,7 milioni di euro rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio, ma in crescita di 0,6 milioni di euro (+7,4% a/a) al netto degli utili relativi alla cessione della controllata svizzera registrati nello stesso periodo del 2021, e conferma la validità del *business model* nel generare risultati economici positivi anche in scenari di mercato altamente volatili mantenendo un'elevata solidità patrimoniale. Si conferma altresì quanto già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale 2021 in merito all'assenza di esposizioni dirette da parte del Gruppo nei confronti dell'Ucraina e della Russia, sia nell'attività creditizia che nella detenzione di strumenti finanziari.

La raccolta totale clientela, inclusa la Raccolta Fiduciaria netta, si attesta a 5,4 miliardi di euro (-7,0% a/a), in diminuzione di circa 0,4 miliardi di euro rispetto ai 5,8 miliardi di euro del 30 settembre 2021, in funzione della riduzione di valore della raccolta indiretta a seguito del calo dei mercati e nonostante una raccolta netta positiva del *Private banking* per 113 milioni di euro. Il dato al 31 dicembre 2021 era pari a 5,9 miliardi di euro. La raccolta diretta si incrementa di 112,9 milioni di euro passando dai 969,1 milioni di euro del 30 settembre 2021 ai 1.082 milioni di euro del 30 settembre 2022.

La raccolta indiretta, esclusa la Raccolta Fiduciaria netta, diminuisce di 0,4 miliardi di euro, passando dai 4,0 miliardi di euro del 30 settembre 2021 ai 3,6 miliardi di euro del 30 settembre 2022 (-10,3%). Al suo interno il risparmio amministrato si attesta a 2,9 miliardi di euro (-12,2%) e le gestioni patrimoniali (al netto della raccolta diretta) ammontano a 735 milioni di euro (-2,0%).

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di euro)	09 2022	09 2021	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta Diretta Italia	1.081.985	969.122	112.863	11,6
Raccolta Indiretta Italia	3.585.446	3.995.825	-410.379	-10,3
- di cui gestioni patrimoniali	734.793	750.115	-15.322	-2,0
- di cui risparmio amministrato	2.850.653	3.245.710	-395.057	-12,2
Totale Raccolta Diretta e Indiretta Italia	4.667.430	4.964.946	-297.516	-6,0
Raccolta Fiduciaria netta	711.836	819.397	-107.561	-13,1
Raccolta Totale Clientela	5.379.267	5.784.344	-405.077	-7,0
Raccolta Fiduciaria totale	1.092.418	1.227.982	-135.564	-11,0
Crediti verso clientela Italia	1.045.354	776.008	269.346	34,7
- di cui impieghi vivi alla clientela	381.369	306.025	75.344	24,6
- di cui Titoli HTC	383.941	329.573	54.368	16,5
- di cui altri crediti alla clientela	280.044	140.411	139.633	99,4

Margine di interesse

Il **margine di interesse** nei primi nove mesi del 2022 è pari a 26,3 milioni di euro (+120,3%) in crescita rispetto agli 11,9 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio. L'incremento è principalmente legato al maggior contributo derivante dai *banking* e *trading book*, in particolare sui titoli governativi italiani legati all'inflazione e ai nuovi impieghi gestiti dall'Investment banking e garantiti dallo Stato.

MARGINE DI INTERESSE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	28.848	13.197	15.651	118,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.537)	(1.252)	-1.285	102,6
Margine di interesse	26.311	11.945	14.366	120,3

Altri ricavi netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a 23,9 milioni di euro, in diminuzione di 13,5 milioni di euro rispetto ai 37,4 milioni di euro del 31 settembre 2021 (-36,1%). Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Commissioni attive	19.183	21.407	-2.224	-10,4
Commissioni passive	(2.192)	(2.336)	144	-6,2
Commissioni nette	16.991	19.071	-2.080	-10,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.147	17.429	-11.282	-64,7
Altri proventi (oneri) di gestione	752	914	-162	-17,7
Totale Altri Ricavi Netti	23.890	37.414	-13.524	-36,1

Le **commissioni nette** sono pari a 17,0 milioni di euro, in riduzione (-10,9%) rispetto al dato dei primi nove mesi del 2021. Il risultato è dovuto principalmente alle minori commissioni legate ai collocamenti e alla riduzione delle masse in gestione e consulenza nel Private Banking.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 6,1 milioni di euro, è in riduzione di 11,3 milioni rispetto ai 17,4 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. La significativa diminuzione registrata su tale voce è da leggersi unitamente all'incremento registrato sul margine di interesse, in relazione ai diversi impatti delle strategie operate nella gestione dei portafogli nel corso del periodo. La riduzione registrata dalla voce trova infatti parziale compensazione nell'incremento del margine di interesse per circa 3,7 milioni di euro sui titoli obbligazionari legati all'inflazione classificati nel *trading book*. Oltre a questo elemento, il calo è attribuibile a minori ricavi derivanti dall'andamento sfavorevole dei mercati finanziari rispetto all'andamento particolarmente positivo del 2021, su entrambi i portafogli di *trading* azionario e obbligazionario, nonché ai minori realizzi registrati nel periodo dalla cessione dei titoli di debito nei portafogli di *banking book*.

Il saldo degli **altri proventi e oneri** di gestione, pari a 0,8 milioni di euro, è in diminuzione rispetto al dato del 30 settembre 2021 (-17,7%), principalmente per i maggiori oneri per la clientela.

Il **totale ricavi netti** al 30 settembre 2022 è pari a 50,2 milioni di euro (+1,7%), in crescita di 0,8 milioni di euro rispetto ai 49,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante condizioni dei mercati finanziari sostanzialmente opposte, a conferma della ridotta volatilità della grandezza grazie alla diversificazione delle fonti di ricavo.

Costi operativi e risultato della gestione operativa

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 36,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 35,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 (+2,3%). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese amministrative, in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Industriale.

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Spese per il personale	(19.831)	(20.382)	551	-2,7
Altre spese amministrative *	(14.488)	(13.040)	-1.448	11,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.690)	(1.787)	97	-5,4
Costi operativi	(36.009)	(35.209)	-800	2,3
Risultato della gestione operativa	14.192	14.150	42	0,3

* La voce 190 b) Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro), degli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,6 milioni di euro), e dallo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (per un importo di 0,2 milioni di euro).

Al suo interno le **spese del personale** diminuiscono di 0,6 milioni di euro passando dai 20,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 ai 19,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2022 (-2,7%). La diminuzione è da attribuirsi principalmente al minor accantonamento relativo alle componenti variabili 2022, conseguiti ai risultati fin qui raggiunti.

Le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 14,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022 e si incrementano di 1,4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* (in parte legate all'effetto cambio con il dollaro), all'effetto inflattivo su alcune voci di costo nonché alle maggiori consulenze legate ai principali progetti in corso.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 1,7 milioni di euro, sono in riduzione rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso esercizio (-5,4%).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 14,2 milioni di euro (+0,3%), è in linea rispetto al 30 settembre 2021, equivalente ad un *cost income* del 71,7% che si raffronta con il 71,3% dei primi nove mesi del 2021.

Accantonamenti e rettifiche

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	66	-78	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.068)	(658)	-410	62,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Totale accantonamenti e rettifiche	(1.334)	(684)	-650	95,0
Risultato corrente al lordo delle imposte	12.858	13.466	-608	-4,5

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono negativi per 12 migliaia di euro e si riferiscono ai maggiori oneri nei confronti della clientela, unitamente all'effetto netto rilevato nell'impairment sulle garanzie rilasciate.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30

settembre 2022 sono pari a 1.322 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 settembre 2021 era pari a 750 migliaia di euro di rettifiche. Nei primi nove mesi del 2022 si sono registrate rettifiche di valore nette per 775 migliaia di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate, per 315 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 232 migliaia di euro su crediti in bonis. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti *Lombard* e in misura minore da mutui ipotecari e finanziamenti garantiti dallo Stato, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e del recente conflitto Russia-Ucraina, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi nove mesi del 2022, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 12,9 milioni di euro (-4,5%), in diminuzione rispetto ai 13,5 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi del 2021.

Utile del periodo consolidato

UTILE DEL PERIODO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.773)	(4.707)	934	-19,8
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(617)	(877)	260	-29,6
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	2.206	-2.206	-100,0
(Utile) / Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88	-88	-100,0
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	8.468	10.176	-1.708	-16,8

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 3,8 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il tax rate è pari al 29,1%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari ad 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-29,6%). L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2022, pari a 0,9 milioni di euro al lordo delle imposte. Il dato al 30 settembre 2021 comprendeva altresì il contributo addizionale per Fondo Nazionale di Risoluzione Unico per un ammontare pari a 0,3 milioni di euro.

L'Utile (Perdita) dei **gruppi di attività in via di dismissione** al 30 settembre 2021 rappresentava il contributo fornito nell'anno precedente da Banque Profil de Gestion. Si evidenzia che in data 1° giugno 2021 è stato perfezionato il closing dell'operazione di gestione della totalità delle azioni detenute dalla Banca in BPdG a favore degli azionisti di One Swiss Bank e che a decorrere da tale data è stato effettuato il deconsolidamento.

Banca Profilo e le sue controllate chiudono i primi nove mesi del 2022 con un **utile netto consolidato** di 8,5 milioni di euro, in riduzione di 1,7 milioni di euro (-16,8%) rispetto al medesimo periodo del 2021. Al netto della plusvalenza realizzata nel primo semestre 2021 dalla vendita della controllata svizzera per 2,3 milioni di euro, la crescita dell'utile netto risulta pari al 7,4%.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci (Importi in migliaia di euro)	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	26.311	11.945	14.366	120,3
Commissioni nette (2)	16.991	19.071	-2.080	-10,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	6.147	17.429	-11.282	-64,7
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	752	914	-162	-17,7
Totale ricavi netti	50.201	49.359	842	1,7
Spese per il personale	(19.831)	(20.382)	551	-2,7
Altre spese amministrative (5)	(14.488)	(13.040)	-1.448	11,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.690)	(1.787)	97	-5,4
Totale Costi Operativi	(36.009)	(35.209)	-800	2,3
Risultato della gestione operativa	14.192	14.150	42	0,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	66	-78	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.068)	(658)	-410	62,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	12.858	13.466	-608	-4,5
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	(3.773)	(4.707)	934	-19,8
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(617)	(877)	260	-29,6
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	8.468	7.882	586	7,4
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte (8)	-	2.206	-2.206	n.s
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88	-88	-100,0
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.468	10.176	-1.708	-16,8

(1) coincide con la voce 10. Interessi Attivi e 20. Interessi Passivi (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,7 milioni di euro per il 2022 e 0,5 milioni di euro per il 2021) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) riclassificate gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative".

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

(8) comprende, per il 2021, il risultato netto a livello consolidato della controllata BPdG, nonché il risultato derivante dalla sua cessione, pari a 2,85 milioni di euro, classificato nella voce 320. Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte degli schemi obbligatori (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto delle indennità riconosciute alla controparte acquirente, pari a 0,5 milioni di euro, contabilmente classificate nella voce 230. Altri proventi (oneri) di gestione.

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci	3° trim 2022	2° trim 2022	1° trim 2022	4° trim 2021	3° trim 2021
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>					
Margine di interesse (1)	8.321	10.433	7.557	5.437	4.141
Commissioni nette (2)	5.120	5.663	6.208	9.901	6.844
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	1.455	(2.923)	7.615	2.127	5.404
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	226	133	393	(319)	303
Totale ricavi netti	15.122	13.306	21.773	17.146	16.692
Spese per il personale	(6.553)	(6.275)	(7.003)	(8.411)	(7.660)
Altre spese amministrative (5)	(4.941)	(4.405)	(5.142)	(5.561)	(4.283)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(597)	(552)	(541)	(547)	(608)
Totale Costi Operativi	(12.091)	(11.232)	(12.686)	(14.519)	(12.551)
Risultato della gestione operativa	3.031	2.074	9.087	2.627	4.141
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(13)	(3)	4	11	95
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(463)	(160)	(445)	(523)	(113)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(92)	(77)	(85)	(1)	(26)
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(128)	-
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	2.463	1.834	8.561	1.986	4.097
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	(765)	(195)	(2.813)	(396)	(1.350)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(32)	(22)	(563)	(53)	(26)
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	1.666	1.617	5.185	1.537	2.721
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte (8)	-	-	-	-	-
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	1.666	1.617	5.185	1.537	2.721

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso dei primi nove mesi del 2022 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli di fine anno 2021. Dove non diversamente specificato i dati riportati sono espressi in migliaia di euro.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 settembre 2022 evidenzia un **Totale Attivo** pari a 1.975,8 milioni di euro contro i 1.666,7 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (+18,5%). Il Patrimonio Netto di Gruppo è pari a 154,1 milioni di euro contro i 163,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-6,0%), considerati i 10,5 milioni di euro di acconto sui dividendi distribuiti a novembre 2021.

Principali dati patrimoniali consolidati

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	431.188	380.091	51.097	13,4
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	198.838	221.623	-22.785	-10,3
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso banche	108.043	67.896	40.147	59,1
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso clientela	1.045.354	880.287	165.067	18,8
Derivati di copertura	18.612	1.444	17.168	n.s.
Totale Attivo	1.975.800	1.666.674	309.126	18,5
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti verso banche	409.677	337.622	72.055	21,3
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti verso clientela	1.082.926	980.210	102.716	10,5
Passività finanziarie di negoziazione	255.670	97.313	158.357	162,7
Derivati di copertura	41.977	52.399	-10.422	-19,9
Patrimonio netto di Gruppo	154.096	163.854	-9.758	-6,0

L'**attivo consolidato** si attesta a **1.975,8 milioni di euro**, in aumento del 18,5% rispetto ai 1.666,7 milioni di euro del 31 dicembre 2021. La variazione è principalmente da ascrivere ad un incremento degli impieghi correlato all'aumento della raccolta dalla clientela, e a maggiori posizioni attive e passive del portafoglio di negoziazione.

Attività

ATTIVITA' FINANZIARIE E DERIVATI DI COPERTURA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	431.188	380.091	51.097	13,4
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.188	380.091	51.097	13,4
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	198.838	221.623	-22.785	-10,3
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.153.397	948.183	205.214	21,6
Crediti verso banche	108.043	67.896	40.147	59,1
Crediti verso clientela	1.045.354	880.287	165.067	18,8
Derivati di copertura	18.612	1.444	17.168	n.s.
Totale	1.802.035	1.551.341	250.694	16,2

Le **attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico**, appartenenti al Portafoglio di negoziazione, aumentano di 51,1 milioni di euro, passando dai 380,1 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 431,2 milioni di euro del 30 settembre 2022 (+13,4%).

Le **attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva** diminuiscono di 22,8 milioni di euro (-10,3%), passando dai 221,6 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 198,8 milioni di euro del 30 settembre 2022.

I **crediti verso banche** (corrispondenti alle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato nei confronti di controparti bancarie) aumentano di 40,1 milioni di euro passando dai 67,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 108,0 milioni di euro del 30 settembre 2022.

CREDITI VERSO BANCHE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Depositi a scadenza	7.384	6.768	616	9,1
Pronti contro termine attivi	50.444	12.464	37.980	304,7
Altri finanziamenti	41.207	39.364	1.843	4,7
Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	9.008	9.300	-292	-3,1
Crediti verso banche	108.043	67.896	40.147	59,1

I crediti verso banche comprendono: i) **depositi vincolati**, pari a 7,4 milioni di euro; ii) **pronti contro termine** pari a 50,4 milioni di euro iii) **altri finanziamenti** per 41,2 milioni di euro principalmente costituiti dai depositi versati da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti, e iv) titoli di debito emessi da controparti bancarie classificati nella categoria **Held to Collect** per 9,0 milioni.

I **crediti verso la clientela** aumentano di 165,1 milioni di euro passando dagli 880,3 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 1.045,4 milioni di euro del 30 settembre 2022.

CREDITI VERSO CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	228.332	228.883	-551	-0,2
Mutui e finanziamenti	152.403	89.760	62.643	69,8
Impieghi vivi alla clientela	380.735	318.643	62.092	19,5
Attività deteriorate	7.034	5.683	1.351	23,8
Totale impieghi alla clientela	387.769	324.326	63.443	19,6
Titoli HTC	383.942	347.491	36.451	10,5
Depositi a garanzia operatività in derivati, PCT, altre operazioni	273.643	208.470	65.173	31,3
Altri crediti alla clientela	657.585	555.961	101.624	18,3
Crediti verso clientela	1.045.354	880.287	165.067	18,8

Per quanto concerne gli **impieghi vivi alla clientela**, rimane sostanzialmente invariato il saldo dei conti correnti a privati, pari a 228,3 milioni di euro al 30 settembre 2022 (-0,2%), mentre aumenta il saldo dei mutui, pari al 30 settembre 2022 a 152,4 milioni di euro (+69,8%) rispetto agli 89,8 milioni di euro del 31 dicembre 2021, grazie anche alle nuove erogazioni garantite dal Fondo di Garanzia-MCC effettuate nei primi nove mesi del 2022 dalla Banca. Le **attività deteriorate**, pari a 7,0 milioni di euro, sono in aumento rispetto al dato in essere al 31 dicembre 2021 (+23,8%). I **titoli HTC**, composti principalmente da titoli governativi italiani, sono pari al 30 settembre 2022 a 383,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 347,5 milioni di euro del 31 dicembre 2021 in linea con le strategie della banca. Gli altri depositi a garanzia, PCT e altre operazioni passano dai 208,5 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 273,6 milioni di euro del 30 settembre 2022 (+31,3%).

I **derivati di copertura** registrano saldo pari a 18,6 milioni di euro al 30 settembre 2022, in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2021, pari a 1,4 milioni di euro.

Le **Partecipazioni** in società controllate al 30 settembre 2022 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile (Perdita) del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
						Impresa Partecipante	Quota %
A. Imprese consolidate integralmente							
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	47.734	26.344	578	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	3.054	790	244	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

Passività

I **debiti verso banche** si attestano al 30 settembre 2022 a **409,7 milioni di euro**, in aumento di 72,1 milioni di euro rispetto ai 337,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

DEBITI VERSO BANCHE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti verso banche centrali	89.140	89.458	-318	-0,4
Conti correnti e depositi liberi	164	7.463	-7.299	-97,8
Altri	309.552	231.744	77.808	33,6
Pronti contro Termine	10.821	8.957	1.864	20,8
Debiti verso banche	409.677	337.622	72.055	21,3

I **debiti verso clientela** al 30 settembre 2022 sono pari a **1.082,9 milioni di euro**, in aumento di 97,8 milioni di euro (+9,9%) rispetto ai 985,1 milioni di euro riferiti al 31 dicembre 2021. L'aumento è dovuto all'aumento delle operazioni di "pronti contro termine e altri finanziamenti", passate dai 308,0 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 336,1 milioni di euro del 30 settembre 2022, nonché all'incremento del saldo dei conti correnti con la clientela, passati da 638,6 milioni di euro del 31 dicembre 2021 ai 687,3 milioni di euro del 30 settembre 2022, e degli altri debiti, che hanno registrato un aumento di 26,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Nel primo trimestre 2022 è giunto a scadenza il *Certificate* emesso dalla Banca nello scorso esercizio.

RACCOLTA DA CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	687.267	638.645	48.622	7,6
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	336.108	307.967	28.141	9,1
Altri debiti	59.551	33.598	25.953	77,2
Debiti verso clientela	1.082.926	980.210	102.716	10,5
Certificates emessi	0	4.898	-4.898	-100,0
Raccolta da clientela	1.082.926	985.108	97.818	9,9

Le passività finanziarie comprese nel **Portafoglio di negoziazione** al 30 settembre 2022 ammontano a **255,7 milioni di euro**, in aumento di 158,4 milioni di euro rispetto ai 97,3 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (+162,7%). Il saldo del periodo di confronto incorporava il *fair value* del *Certificate Bonus Cap* emesso nel primo trimestre 2021, giunto a scadenza nel mese di marzo 2022.

Il **patrimonio netto consolidato di gruppo** al 30 settembre 2022, comprendente l'utile del periodo pari a **8,5 milioni di euro**, ammonta a **154,1 milioni di euro** contro i 163,9 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-6,%).

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	20.766	29.383	-8.617	-29,3
Acconti su dividendi	0	(10.472)	10.472	-100,0
Riserve da valutazione	(6.915)	1.788	-8.703	-486,7
Azioni proprie	(5.299)	(5.634)	335	-5,9
Utile (perdita) del periodo	8.468	11.713	-3.245	-27,7
Patrimonio netto di Gruppo	154.096	163.854	-9.758	-6,0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	0	0,0
Patrimonio netto	154.096	163.854	-9.758	-6,0

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

I **Fondi Propri consolidati di Banca Profilo** alla data del 30 settembre 2022 sono pari a 130,2 milioni di euro, con un **CET 1 Ratio consolidato del 22,1%**, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9. Il CET 1 Capital Ratio consolidato *fully loaded* è pari al 22,0%, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. La riduzione rilevata sul CET1 ratio di circa 357 bps, rispetto al 25,64% di fine dicembre 2021, è imputabile principalmente alla riduzione dei Fondi Propri a seguito della distribuzione di riserve (per circa 5,9 milioni di euro), alla variazione negativa della Riserva di valutazione HTCS registrata nei primi nove mesi dell'anno (per circa 8,7 milioni di euro) nonché alla maggiore deduzione a seguito del versamento in conto futuro aumento di capitale di Tinaba effettuato ad inizio luglio 2022 (per 2,25 milioni di euro). Le attività di rischio ponderate, sostanzialmente invariate rispetto al dato di fine anno 2021, evidenziano nel periodo un incremento sul rischio di credito, in linea con le previsioni del Piano Industriale, quasi totalmente compensate dalla riduzione sui rischi di mercato. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi nove mesi del 2022.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta ampiamente superiore al 100%, in particolare al 30 settembre 2022 l'indice è pari a 154,7% circa.

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking e Investment Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Investment Banking* e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in contro proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Digital Bank**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Attività Estera**, includeva le attività sul mercato estero in cui il Gruppo era presente (Svizzera), in tale settore ricadeva l'attività della controllata Banque Profil de Gestion S.a. e Dynamic Asset Management; include il contributo a Conto Economico registrato dalla controllata svizzera Banque Profil de Gestion (BPDG) nei primi cinque mesi del 2021. Come già rappresentato nel presente resoconto e come ampiamente descritto nella Relazione Finanziaria Annuale 2021, in data 1° giugno 2021 è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di cessione da parte di Banca Profilo della totalità delle azioni detenute in BPDG agli azionisti di One Swiss Bank. Pertanto, nei prospetti seguenti, per il 2021, si fornisce il dato di conto economico realizzato dalla controllata svizzera nei primi cinque mesi del 2021. A seguito dell'avvenuto deconsolidamento della banca svizzera non vi sono invece evidenze economiche e patrimoniali da rilevare;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

(migliaia di euro)	Private & Inv.Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021
Margine Interesse	4.398	2.512	20.861	9.572	-	614	69	(5)	982	(134)
Altri ricavi netti	16.947	18.555	7.256	19.122	-	3.772	(61)	(463)	(252)	200
Totale ricavi netti	21.346	21.067	28.117	28.694	-	4.386	8	(468)	730	66
Totale Costi Operativi	(16.206)	(15.676)	(10.617)	(8.170)	-	(4.733)	(3.565)	(2.869)	(5.621)	(8.493)
Risultato della gestione operativa	5.140	5.391	17.499	20.524	-	(347)	(3.556)	(3.337)	(4.891)	(8.428)
Risultato Ante Imposte	3.925	4.557	17.156	20.501	-	(138)	(3.556)	(3.337)	(4.666)	(8.255)

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

(migliaia di euro)	Private & Inv.Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021	09 2022	09 2021
Impieghi	388.690	310.458	656.664	465.550						
Raccolta diretta	680.279	634.237	353.462	304.796			48.244	30.088	-	-
Raccolta indiretta	4.243.111	4.761.719	31.375	37.867			22.796	15.636	-	-

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude i primi nove mesi del 2022 con **ricavi netti** per 17,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 18,6 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Il risultato è dovuto principalmente ai minori collocamenti legati alle incertezze dello scenario finanziario ed economico che ha frenato l'approccio al rischio della clientela, e alla riduzione delle masse in gestione e consulenza a seguito dell'effetto mercato sui volumi. Risultano in crescita le commissioni di custodia e le commissioni ricorrenti relative ai prodotti alternativi.

Le **masse complessive** del Private sono pari a 4,9 miliardi di euro, in diminuzione dell'8,6%, nonostante una raccolta netta positiva per 113 milioni di euro. La raccolta fiduciaria netta (-13,1% a/a) ammonta a 711,9 milioni di euro, in calo a seguito dell'effetto mercato.

I **costi operativi** sono pari a 14,3 milioni di euro, in riduzione dell'1% rispetto ai 14,5 milioni di euro dello scorso esercizio nei costi del personale. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 3,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 4,1 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

A seguito di un affinamento metodologico nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,9 milioni di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Investment Banking

Il settore Investment Banking chiude i primi nove mesi del 2022 con **ricavi netti** per 3,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,4 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio (+41,0% a/a). Il risultato è stato ottenuto mediante l'incremento dei volumi degli impieghi.

Gli **impieghi** sono pari a 142,5 milioni di euro, in crescita di 105,2 milioni di euro (+281,8% a/a) rispetto ai primi nove mesi del 2021. In particolare, i finanziamenti garantiti dallo Stato si attestano a 93,8 milioni di euro (+247,1% a/a) mentre i finanziamenti relativi al "Superbonus 110%" si attestano a 35,3 milioni di euro.

I **costi operativi** sono pari a 1,9 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,2 milioni di euro dello scorso esercizio (+56,3%) nei costi del personale a seguito del rafforzamento del team sulle nuove attività. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 1,6 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,2 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

A seguito di un affinamento metodologico nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,1 milioni di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

RACCOLTA COMPLESSIVA - PRIVATE & Inv. BANKING

(migliaia di euro)	Variazione YoY			
	09 2022	09 2021	Assoluta	%
Raccolta diretta	680.279	634.237	46.042	7,3
Raccolta Indiretta	3.531.275	3.942.322	-411.047	-10,4
- di cui gestioni patrimoniali	711.997	734.479	-22.482	-3,1
- di cui risparmio amministrato	2.819.278	3.207.843	-388.565	-12,1
Raccolta Totale	4.211.554	4.576.559	-365.005	-8,0
Flussi Netti di Raccolta	112.517	(278.090)	390.607	-140,5
Raccolta Fiduciaria netta	711.836	819.397	-107.561	-13,1
Raccolta complessiva con Fiduciaria	4.923.390	5.395.957	-472.567	-8,8

La **raccolta fiduciaria netta**, effettuata tramite la controllata Arepo Fiduciaria, ammonta a 711,8 milioni di euro (-13,1%).

IMPIEGHI NETTI VERSO LA CLIENTELA - PRIVATE & Inv. BANKING

(migliaia di euro)	Variazione YoY			
	09 2022	09 2021	Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	228.338	225.310	3.028	1,3
Mutui e finanziamenti	153.031	80.715	72.316	89,6
Totale Impieghi vivi alla clientela	381.369	306.025	75.344	24,6
Altri crediti	293	2.026	-1.733	-85,5
Crediti deteriorati	7.028	2.407	4.621	192,0
Totale Impieghi	388.690	310.458	78.232	25,2

Finanza

I **ricavi netti** nei primi nove mesi 2022 ammontano a 28,1 milioni di euro, contro i 28,7 milioni di euro dello scorso esercizio (-2,0%), sostanzialmente in linea con i risultati record dello scorso anno ottenuti in un contesto macroeconomico molto più complicato. Il **portafoglio di Trading** registra una flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-50%), soprattutto nel desk **Equity Prop** a causa del contributo negativo apportato dalle strategie direzionali in seguito alle *performance* negative dei mercati azionari. Contributo

positivo sia del desk di **Equity Market Making** grazie al posizionamento favorevole sulla curva di volatilità sia del desk di **Credit** ottenuto principalmente mediante strategie di arbitraggio sui BTP Italia con esposizione aperta al rialzo di inflazione. L'attività di **intermediazione** (-3%) è in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi del 2021 con il desk Bond Sales che si conferma il principale centro di ricavo. Il **banking book** registra una *performance* superiore rispetto allo scorso anno (+37%), grazie all'elevata redditività implicita dei portafogli ottenuta anche mediante l'introduzione di titoli legati all'inflazione, oltre alle plusvalenze realizzate nel primo trimestre.

I **costi operativi** aumentano del 29,9% passando dai 8,2 milioni di euro del 30 settembre 2021 ai 10,6 milioni di euro del 30 settembre 2022, anche a causa degli investimenti effettuati per l'*enhancement* della piattaforma informatica. Alla fine dei primi nove mesi del 2022, il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è positivo per 17,5 milioni di euro e risulta in riduzione del 14,7% rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

A seguito di un affinamento metodologico nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi gli 1,5 milioni di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Attività Estera

In data 1° giugno 2021 è stato perfezionato il closing dell'operazione di cessione della totalità delle azioni detenute dalla Banca in BPdG a favore degli azionisti di One Swiss Bank. A seguito dell'avvenuto deconsolidamento della Banca svizzera non vi sono evidenze economiche e patrimoniali da rilevare al 30 settembre 2022.

Digital Bank

Al 30 settembre 2022 il numero di utenti sulla piattaforma Tinaba è cresciuto da inizio anno del 20% e le masse in Robogestioni registrano un aumento del 40% con un conseguente aumento delle commissioni di gestione che al 30 settembre 2022 ammontano a 120 migliaia di euro (+135%).

Al 30 settembre 2022 i costi operativi per lo sviluppo dell'Area Canali Digitali, in collaborazione con Tinaba, sono pari a 3,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento dei costi è dovuto prevalentemente agli investimenti in pubblicità e al costo dei servizi informatici.

A seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2022 sono ricompresi 0,1 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude i primi nove mesi del 2022 con un **risultato della gestione operativa** negativa per 4,9 milioni di euro rispetto ai 8,4 milioni di perdita del 30 settembre 2021. I costi operativi sono pari a 5,6 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 8,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente anche a seguito del diverso criterio di allocazione degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di *business*. Tale allocazione, nei primi nove mesi del 2022, ammonta a 2,7 milioni di euro e riguarda il Private & Investment banking per 1,1 milioni di euro, la Finanza per 1,5 milioni di euro e Canali Digitali per 0,1 milioni di euro.

Risultati delle Società del Gruppo

Banca Profilo S.p.A.

La Banca chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2022 con un **risultato netto di 8,2 milioni di euro**, in diminuzione di 6,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021, con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto dei dividendi infragruppo pari a 5,1 milioni di euro nel 2021 e 0,6 milioni di euro nel 2022. L'utile del periodo, al netto degli effetti registrati nei primi nove mesi del 2021 sulla controllata svizzera (dividendo straordinario, utile da cessione), è in crescita di 0,3 milioni di euro (+4,2%).

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 26,5 milioni di euro (+118,8%), registra un incremento di 14,4 milioni di euro. Le **commissioni nette**, pari a 16,1 milioni di euro, sono in diminuzione del 12,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 6,7 milioni di euro (-70,1%), si riduce di 15,8 milioni di euro rispetto al risultato dei primi nove mesi del 2021, che comprendeva il dividendo staccato dalla controllata Svizzera per 4,4 milioni di euro. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,7 milioni di euro, è in calo del 14,6% rispetto ai primi nove mesi del 2021.

I **costi operativi**, pari a 36,4 milioni di euro, sono in crescita del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le **spese del personale** sono pari a 19,4 milioni di euro (-2,8%) in riduzione rispetto ai 20,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021; le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 14,1 milioni di euro contro i 12,7 milioni di euro del 30 settembre 2021 (+11,5%); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 2,9 milioni di euro, in lieve riduzione rispetto al dato al 30 settembre 2021 (-1,8%).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 13,6 milioni di euro, è in riduzione del 25,0% rispetto al risultato del corrispondente periodo del 2021.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono pari a 12 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato del 2021 era pari a 86 migliaia di euro di riprese nette. Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 1,3 milioni di euro di rettifiche nette. Il dato lo scorso anno era pari a 0,8 milioni di euro di rettifiche nette.

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 3,4 milioni di euro.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela e Depositi) esposti al netto delle imposte, ed è pari 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato del passato esercizio (-27,5%).

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 settembre 2022 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 1.978,4 milioni di euro contro i 1.670,8 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (+18,4%). Il **Patrimonio Netto** è pari a 152,3 milioni di euro contro i 162,2 milioni di euro del 31 dicembre 2021 (-6,2%).

Profilo Real Estate S.r.l.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude al 30 settembre 2022 con un **risultato positivo** di **578 migliaia di euro** rispetto ad un utile di 541 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude al 30 settembre 2022 con un **risultato positivo** di **244 migliaia di euro** rispetto ad un risultato positivo di 152 migliaia di euro del 30 settembre 2021.

Principali Rischi ed incertezze

Rischio di Credito

All'interno del Gruppo, Banca Profilo svolge attività creditizia tradizionale, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo oppure da garanzia ipotecaria.

Nel corso del 2022, all'interno di uno specifico *plafond* approvato dal Consiglio d'Amministrazione, Banca Profilo ha aumentato l'erogazione di finanziamenti a imprese garantiti dal Fondo di Garanzia o da SACE, secondo le previsioni del c.d. Decreto Liquidità.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo. La Banca opera in maniera tale da minimizzare tali componenti di rischio di credito: a) per il

rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP (delivery versus payment) per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le controparti finanziarie con le quali opera in derivati *over the counter* o *repo* e, in ottemperanza alla normativa EMIR, ricorrendo al *clearing* presso una Cassa Centrale autorizzata di tutti i derivati di tasso e di credito previsti dalla normativa.

Rischio di Mercato

I rischi di mercato a livello di Gruppo sono concentrati su Banca Profilo.

Al 30 settembre 2022, il VaR (1g, 99%) relativo al totale dei rischi di mercato della Banca (inclusi i portafogli di *banking book*) è pari a 4,0 milioni di euro, contro un dato di 3,0 milioni di euro al 30 settembre 2021 e di 3,6 milioni di euro a fine 2021. La componente di VaR relativa al solo portafoglio di *trading* è invece pari a 0,6 milioni di euro a fine settembre 2022.

Rischio di tasso d'interesse

Nell'ambito dell'attività di negoziazione, il rischio di tasso di interesse è generato dall'operatività dell'Area Finanza di Banca Profilo.

Le esposizioni più rilevanti sono state sulla curva euro e, in misura ridotta, sulla curva dollaro. Le esposizioni sulle altre curve sono marginali.

Il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse avviene in termini di *sensitivity*, cioè di sensibilità del *profit & loss* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* delle curve dei tassi. Al 30 settembre 2022, i portafogli di proprietà di Banca Profilo mostravano una *sensitivity* negativa di circa 74 migliaia di euro (inclusa la componente tasso dei portafogli di *banking book* e dei relativi derivati di copertura).

Esclusi i portafogli titoli HTC e HTC&S (la cui *sensitivity* è inclusa nel dato di cui sopra), il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono prevalentemente a tasso variabile. I prestiti a tasso fisso sono poco rilevanti.

Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è prevalentemente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano una durata media di poco inferiore a un mese. L'operazione di TLTRO con la BCE, che ha una durata residua di 27 mesi, è invece indicizzata al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, il Gruppo non ha in essere operazioni di copertura generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario. Esistono derivati di copertura specifica del rischio di tasso dei titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione presenti all'interno dei portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo.

Rischio emittente

Il rischio emittente all'interno del Gruppo è concentrato sul portafoglio di negoziazione e sui portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Il monitoraggio del rischio emittente avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del *profit & loss* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* degli *spread* creditizi associati agli emittenti in posizione. Al 30 settembre 2022, i portafogli di proprietà di Banca Profilo (inclusi i portafogli di *banking book*) mostrano una *spread sensitivity* negativa di 238 migliaia di euro circa, per 34 migliaia di euro relativa a emittenti non governativi e per 204 migliaia di euro relativa a emittenti governativi o sovranazionali: il 96% dell'esposizione è riferita a emittenti *investment grade*.

La seguente tabella riporta l'esposizione di Banca Profilo al rischio di credito Sovrano.

(importi in migliaia di euro)

Rischio sovrano			
Paese	30/09/2022	31/12/2021	30/09/2021
Italia	432.148	588.871	532.711
Germania	-3.579	210	6
Portogallo	639	1.102	1.122
Spagna	152	3.904	6.174
Francia	144	10.262	10.227
Belgio	1	95	1
Olanda	2	-	-
UE	9.604	371	467
USA	14.756	(3.499)	2.472
Totale	453.867	601.316	553.180

Rischio azionario

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dall'attività del comparto *Equity* di Banca Profilo. L'operatività di *trading* è caratterizzata principalmente da operazioni di base, che prevedono l'assunzione di posizioni di segno opposto su due titoli oppure su azioni e derivati, implicando rischi direzionali contenuti. Il *desk* svolge inoltre attività di *market making* su opzioni quotate sul mercato italiano, con copertura del rischio "delta".

Al 30 settembre 2022, la posizione azionaria e in fondi netta complessiva del portafoglio di negoziazione è positiva per circa 5,9 milioni di euro (incluso l'apporto delle posizioni in derivati).

Rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è concentrato su Banca Profilo e la sua gestione compete alla Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza. La Tesoreria provvede alle esigenze di copertura del rischio di cambio della clientela e degli altri *desk* di negoziazione della Banca.

Al 30 settembre 2022, la posizione aperta in cambi di Banca Profilo è pari a 1,7 milioni di euro. Alla fine del trimestre, non risultano operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta netta dalla clientela private e istituzionale: di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite la BCE. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti) o che i titoli impegnati come collaterale in operazioni di finanziamento perdano valore per l'andamento del mercato o perdano i requisiti di stanziabilità presso la BCE.

A presidio del rischio di liquidità, la Banca dispone di una *Policy* di Liquidità e di un *Contingency Liquidity Plan*: il primo documento fissa i limiti per la gestione del rischio di liquidità, il secondo prevede una serie di indicatori

di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

A mitigazione del rischio di liquidità, Banca Profilo ha adottato una serie di misure, tra le quali si segnalano in particolare: 1) il mantenimento di un'adeguata riserva di liquidità rappresentata da titoli *eligible* per la BCE, non impegnati in operazioni di finanziamento o come collaterale; 2) l'accesso diretto al finanziamento presso la BCE; 3) la sottoscrizione e la gestione di accordi di collateralizzazione riferiti specificamente a operazioni di repo (GMRA), grazie ai quali è possibile allargare il numero di controparti nelle operazioni della specie, riducendo il rischio di concentrazione per controparte della raccolta; 4) l'attivazione di diversi canali di raccolta (ad es, *triparty* repo, Mercato Repo-MTS, raccolta con clientela istituzionale), nell'ottica di una sempre maggiore diversificazione dei mercati di approvvigionamento della liquidità.

Alla fine del trimestre, il Gruppo presenta un saldo netto di liquidità a un mese positivo per 205 milioni di euro, calcolato come differenza tra la riserva di liquidità rappresentata dai titoli *eligible* per la BCE non impegnati in operazioni di finanziamento e i deflussi di cassa netti attesi nel periodo.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Dopo aver proceduto alla mappatura e alla valutazione qualitativa dei fattori di rischio operativo insiti nei principali processi commerciali, produttivi e amministrativi, Banca Profilo effettua la raccolta degli eventi di perdita operativa in un apposito *database*, al fine di supportare l'analisi qualitativa con una valutazione quantitativa dei fenomeni.

Per quanto concerne, in particolare, la *Business Continuity*, Banca Profilo si è dotata di una serie di misure tecnico organizzative per governare la continuità del *business* nei confronti della clientela, delle controparti e del mercato.

Dal punto di vista operativo è stato realizzato un sito di *Disaster Recovery* alternativo a quello principale di produzione, al fine di garantire entro tempi definiti il ripristino delle applicazioni tecnologiche ed informatiche essenziali per la vita della Banca.

Sono state altresì predisposte procedure organizzative di contrasto alle situazioni di emergenza nelle quali possono venirsi a trovare i processi della Banca che, per il loro impatto sull'operatività e sulla clientela, possono definirsi critici.

E' stato infine costituito un *Continuity Team* che, sotto la guida del *Business Continuity Manager*, sorveglia e governa in modo permanente questa attività.

Informazioni rilevanti

La Banca si qualifica quale Piccola Media Impresa (PMI) ai sensi e per gli effetti della delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018 attuativa dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater.1), del D.lgs. 58/98 (TUF).

Attività di Direzione e Coordinamento

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Il Regolamento Operazioni con Parti Correlate è pubblicato sul sito internet della Banca alla sezione *Corporate Governance*.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trovano applicazione il dettato dell'articolo 136 del D.lgs 385/93 e l'art.53 comma 4 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Altre informazioni

Principali rischi correlati alla pandemia Covid-19 e azioni intraprese da Banca Profilo

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, manifestatasi dal gennaio 2020, il Gruppo Banca Profilo, oltre ad elevare il presidio dei rischi, ha intrapreso misure a salvaguardia della sicurezza dei propri collaboratori, dei propri Clienti e a supporto della comunità. A supporto dell'operatività dei propri clienti la Banca, peraltro, assicura in ogni contesto la piena continuità operativa sia presso la propria sede che presso le filiali rafforzando e promuovendo l'utilizzo dei servizi web e dell'APP dedicata alla clientela.

Con riferimento al rischio di credito, la crisi economica derivante dalla pandemia Covid-19 potrebbe impattare nel medio-lungo termine sulla capacità di imprese e famiglie di ripagare regolarmente i propri debiti nei confronti del sistema bancario. Lo scenario è significativamente aggravato dalle forti spinte inflattive e dal conflitto tra Russia e Ucraina, che hanno raffreddato i segnali di ripresa economica e potrebbero portare a un nuovo scenario di recessione, dopo quello determinato dalla pandemia.

Ciò, oltre che determinare un aumento dei crediti deteriorati, si potrebbe riflettere negativamente anche sulla valutazione dei crediti in bonis, con un aumento in chiave prospettica degli *impairment* complessivi, fatti salvi gli impatti e le mitigazioni che deriveranno dalle misure governative intraprese nell'ultimo biennio.

Dato l'ammontare e la tipologia dei finanziamenti erogati (prevalentemente crediti *lombard* nei confronti di clientela *private*, garantiti da pegno su valori mobiliari), tale rischio è complessivamente limitato per il Gruppo.

Come già richiamato precedentemente, all'interno di uno specifico *plafond* approvato dal Consiglio d'Amministrazione, la capogruppo Banca Profilo ha perseguito l'erogazione di finanziamenti a imprese garantiti dal Fondo di Garanzia o da SACE, secondo le previsioni del c.d. Decreto Liquidità: sulla quota dei finanziamenti non garantita dal Fondo (10%-20% del totale), la Banca è soggetta al rischio che uno scenario di recessione possa provocare un deterioramento dei crediti e un aumento dell'*impairment*. Inoltre, l'andamento molto volatile dei mercati finanziari potrebbe impattare negativamente anche sul valore delle garanzie detenute (prevalentemente rappresentate da valori mobiliari), per cui è stata intensificata la frequenza dei controlli sulla congruità delle garanzie rispetto alla frequenza ordinaria.

Per quanto riguarda i rischi di mercato, le forti spinte inflattive hanno indotto le banche centrali a intraprendere un ciclo di rialzo dei tassi, che ha comportato un'impennata dei rendimenti e *performance* negative sul comparto obbligazionario. Il peggioramento dello scenario macroeconomico ha raffreddato le attese degli analisti sugli utili futuri delle *blue chips* europee e USA, con conseguenti *performance* negative di tutti i listini azionari e un rialzo generalizzato delle volatilità.

I programmi di intervento che i governi nazionali hanno messo in atto a sostegno del sistema produttivo e delle famiglie, per dimensioni e durata, hanno determinato un incremento dei debiti pubblici. Nonostante il massiccio intervento della BCE, tale situazione di incertezza, unita al rialzo dei rendimenti, potrebbe determinare un incremento dello *spread* sui titoli governativi italiani, con conseguenti impatti negativi sul conto economico delle banche o sui loro *ratio* patrimoniali.

La Banca, sul portafoglio di *trading*, sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario, ha sempre privilegiato negli ultimi anni strategie con rischi direzionali molto contenuti, caratterizzati da arbitraggi, *trade* di base e ampia diversificazione. Tali strategie dovrebbero minimizzare l'impatto degli eventuali scenari negativi dei mercati sopra descritti.

Il portafoglio HTC&S, strutturalmente direzionale, potrebbe invece risentire dell'aumento degli *spread* sui titoli governativi e non governativi, con un incremento della riserva negativa del portafoglio e conseguente impatto negativo sui *ratio* patrimoniali della Banca.

Prevedibile evoluzione della gestione

Banca Profilo, nei primi mesi del 2022, ha approvato il **budget per l'esercizio 2022**, basato sulle linee guida strategiche del Piano Industriale 2020-2023, pro-formato per l'uscita della controllata svizzera, con un aggiornamento dei principali obiettivi previsti per il 2022 alla luce dei risultati conseguiti nel 2021 e delle evoluzioni dei mercati in cui la banca è attiva. I target previsti dal nuovo *budget* sono coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale per il 2022 dello **scenario "best"**. Il *budget* non include ipotesi di operazioni di crescita

esterna e ipotizza il proseguimento dell'attuale *business model* anche nello scenario di attesa uscita dell'attuale azionista di controllo con le conseguenti potenziali modifiche di *governance*. Si evidenzia in proposito, facendo seguito a quanto già riportato nel comunicato del 4 agosto 2022, che il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo nella seduta del 03 novembre 2022 ha preso atto che proseguono le attività della Capogruppo Arepo BP, con l'assistenza degli advisor Lazard e Wepartner, per la selezione di primari soggetti interessati ad acquisire una partecipazione nel capitale sociale di Banca Profilo in un'ottica di ulteriore sviluppo ed efficientamento della medesima.

L'evolversi in maniera rapida delle condizioni macroeconomiche degli ultimi mesi ha modificato le assunzioni iniziali alla base del *Budget 2022* con effetti sulla struttura dei costi/ricavi nelle voci di conto economico. L'attuale contesto in cui la banca si trova ad operare è caratterizzato da forte incertezza, legata dall'impatto del crescente costo di finanziamento per imprese e privati, al minor potere d'acquisto delle famiglie dovuto alla crescita dell'inflazione, al maggior costo dell'energia e delle materie prime e al perdurare del conflitto Russia-Ucraina che potrebbe portare ad un indebolimento dell'attività economica in Europa e in Italia portando un probabile scenario di stagflazione o crescita negativa.

Nel prossimo trimestre, il ritorno a tassi positivi, unitamente alla dinamica positiva degli impieghi perseguiti da Banca Profilo e alla significativa posizione attiva su Titoli di Stato italiani correlati all'inflazione continueranno a favorire la significativa crescita del margine di interesse. La misura di tale crescita sarà correlata alla capacità di mantenere la raccolta a costi contenuti. Di contro l'inflazione avrà un impatto sulle spese amministrative e l'attuale scenario di stagflazione potrebbe portare ad un aumento del costo del credito con un conseguente aumento della rischiosità degli attivi con una crescita delle rettifiche su crediti.

Nel **Private Banking**, sul fronte delle commissioni la Banca cercherà di mantenere i livelli di *management fees* sul *Wealth Management* nonostante il rallentamento delle masse, anche a seguito dell'effetto mercato, potenziando il servizio di consulenza avanzata al fine di recuperare la riduzione di commissioni registrate nel periodo sui minori collocamenti di prodotti alternativi. Nell'**Investment Banking**, dove potrebbe servire qualche trimestre per tornare ai livelli di origination di operazioni degli anni scorsi, nei prossimi trimestri si darà seguito al potenziamento delle attività di *lending* sfruttando le opportunità offerte dal mercato dei finanziamenti garantiti dal fondo centrale e al consolidamento nell'acquisto di crediti fiscali. Nel segmento **Finanza** proseguirà il mantenimento della redditività sul *Banking Book* oltre lo sviluppo dell'Intermediazione e delle sinergie con il Private Banking. Nel segmento **Digital Bank** si prevede anche nei prossimi trimestri uno sviluppo ulteriore attraverso la crescita della customer base e l'offerta di nuovi prodotti e servizi.

Pertanto, nonostante l'incertezza nell'andamento dei mercati finanziari, che nel terzo trimestre hanno registrato maggiore volatilità, e considerando anche le componenti reddituali di natura sostanzialmente ricorrente della Banca e il modello diversificato del Gruppo, si ritiene ragionevole prevedere per l'intero esercizio 2022 un risultato che possa confermare gli obiettivi del Piano Industriale.

Rischio Geopolitico

L'evoluzione del contesto geo-politico riscontratosi a partire dalle ultime settimane di febbraio 2022 in seguito all'avvio del conflitto Russia-Ucraina richiede una valutazione degli impatti diretti e potenziali sul Gruppo derivanti dall'evolversi di tale contesto.

In continuità con quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, si evidenzia che l'esposizione diretta del Gruppo verso controparti russe o ucraine continua ad essere nulla, in quanto l'Area Finanza non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti nei due Paesi o denominati in rubli e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi o ucraini o a imprese che operino direttamente con quei mercati. Non si è pertanto dovuto procedere ad implementare valutazioni specifiche su singole attività o passività iscritte nello stato patrimoniale del Gruppo.

Il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e del regime sanzionatorio potrebbe tuttavia avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo sempre maggiore dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture). Tale situazione, nel medio-lungo termine, potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati dalla Banca. Al riguardo, comunque, si fa presente che i finanziamenti a imprese operative erogati dalla Banca sono principalmente garantiti dal Fondo di Garanzia-MCC e ciò contribuisce a contenere l'esposizione complessiva della Banca in tale scenario. Inoltre, nella definizione delle rettifiche di valore collettive sul credito in bonis, per la chiusura contabile del 30 settembre 2022 il Gruppo ha incorporato tali aspettative nel calcolo sottostante

alla definizione delle *Probability of Default*, rilevando un incremento delle rettifiche di valore rispetto ai trimestri precedenti. Per quanto riguarda la definizione del *Significant Increase in Credit Risk*, non si è ravvisata la necessità di apportare correttivi alle regole attualmente adottate dal Gruppo, anche alla luce dell'attività di monitoraggio delle garanzie poste in essere.

Inoltre, l'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari e dello *spread* dei titoli di Stato italiani, potrebbe influenzare negativamente la *performance* di alcuni portafogli o *desk di trading*, oltre a erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti private hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti *Lombard*. In relazione ai rischi di cui sopra, la Banca continua ad avere un atteggiamento prudente nella gestione del portafoglio proprietario e a monitorare nel continuo l'evoluzione del merito creditizio dei propri clienti e il valore delle garanzie sottostanti i propri finanziamenti, per intercettare tempestivamente eventuali criticità e quindi individuare le eventuali azioni correttive da intraprendere. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato attuale non vi sono criticità da evidenziare.

In considerazione di quanto evidenziato, l'evoluzione del contesto geo-politico non ha fatto emergere la necessità di rivedere le strategie aziendali declinate in generale nel Piano Industriale, e nelle politiche di credito e di investimento adottate dal Gruppo, né si sono registrati impatti di tipo operativo.

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/09/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilita' liquide	47.177	24.728
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	431.188	380.091
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.188	380.091
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	198.838	221.623
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.153.397	948.183
a) Crediti verso banche	108.043	67.896
b) Crediti verso clientela	1.045.354	880.287
50. Derivati di copertura	18.612	1.444
90. Attività materiali	52.632	53.344
100. Attività immateriali	6.144	4.472
di cui:		
- avviamento	909	909
110. Attività fiscali	6.211	3.442
a) correnti	989	859
b) anticipate	5.222	2.583
130. Altre attività	61.601	29.347
Totale dell'attivo	1.975.800	1.666.674

(Importi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2022	31/12/2021
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.492.603	1.317.832
	a) Debiti verso banche	409.677	337.622
	b) Debiti verso clientela	1.082.926	980.210
20	Passività finanziarie di negoziazione	255.670	97.313
40	Derivati di copertura	41.977	52.399
60	Passività fiscali	1.374	2.363
	a) Correnti	1.160	1.134
	b) Differite	214	1.229
80	Altre passività	28.724	30.227
90	Treatmento di fine rapporto del personale	1.059	1.471
100	Fondi per rischi ed oneri	297	1.215
	a) Impegni e garanzie rilasciate	6	20
	c) Altri fondi per rischi e oneri	291	1.195
120	Riserve da valutazione	(6.915)	1.788
150	Riserve	20.766	29.383
155	Acconti su dividendi	-	(10.472)
160	Sovrapprezzi di emissione	82	82
170	Capitale	136.994	136.994
180	Azioni proprie (-)	(5.299)	(5.634)
200	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	8.468	11.713
Totale del passivo		1.975.800	1.666.674

Conto Economico Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	30/09/2022	30/09/2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati	28.848	13.197
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	23.223	11.160
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(2.537)	(1.252)
30 Margine di interesse	26.311	11.945
40 Commissioni attive	19.183	20.851
50 Commissioni passive	(2.843)	(2.336)
60 Commissioni nette	16.340	18.515
70 Dividendi e proventi simili	16.330	16.402
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(14.294)	(5.599)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(1.065)	86
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	5.176	6.601
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	956	2.242
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.220	4.359
120 Margine di intermediazione	48.798	47.950
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(1.322)	(750)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.068)	(658)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	47.476	47.200
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	47.476	47.200
190 Spese amministrative:	(37.573)	(37.147)
a) Spese per il personale	(19.831)	(20.382)
b) Altre spese amministrative	(17.742)	(16.765)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12)	66
a) Impegni e garanzie rilasciate	13	26
b) Altri accantonamenti netti	(25)	40
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.077)	(1.078)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(613)	(709)
230 Altri oneri/proventi di gestione	3.742	3.304
240 Costi operativi	(35.533)	(35.564)
290 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	11.943	11.636
300 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.475)	(4.284)
310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.468	7.352
320 Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	2.736
330 Utile (Perdita) del periodo	8.468	10.088
340 (Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88
350 Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.468	10.176

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	47.177	24.728	22.449	90,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.041.588	959.947	81.641	8,5
- Portafoglio di negoziazione	431.188	380.091	51.097	13,4
- Portafoglio Bancario	591.788	578.412	13.376	2,3
- Derivati di copertura	18.612	1.444	17.168	n.s.
Crediti	760.447	591.392	169.055	28,6
- Crediti verso banche e controparti bancarie	99.035	58.596	40.439	69,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	381.055	318.644	62.411	19,6
- Crediti verso la clientela altri	280.357	214.152	66.205	30,9
Immobilizzazioni	58.776	57.816	960	1,7
- Attività materiali	52.632	53.344	-712	-1,3
- Attività immateriali	6.144	4.472	1.672	37,4
Altre voci dell'attivo	67.812	32.791	35.021	106,8
Totale dell'attivo	1.975.800	1.666.674	309.126	18,5

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.492.603	1.322.730	169.873	12,8
- Debiti verso banche e controparti centrali	409.677	337.622	72.055	21,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	687.267	638.645	48.622	7,6
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	395.659	341.565	54.094	15,8
- Certificates emessi	0	4.898	-4.898	-100,0
Passività finanziarie in Titoli e derivati	297.647	144.814	152.833	105,5
- Portafoglio di negoziazione	255.670	92.415	163.255	176,7
- Derivati di copertura	41.977	52.399	-10.422	-19,9
Trattamento di fine rapporto del personale	1.059	1.471	-412	-28,0
Fondi per rischi ed oneri	297	1.215	-918	-75,6
Altre voci del passivo	30.098	32.590	-2.492	-7,6
Patrimonio netto del Gruppo	154.096	163.854	-9.758	-6,0
Totale del passivo	1.975.800	1.666.674	309.126	18,5

Conto Economico Consolidato riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

Voci (Importi in migliaia di euro)	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	26.311	11.945	14.366	120,3
Commissioni nette (2)	16.991	19.071	-2.080	-10,9
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	6.147	17.429	-11.282	-64,7
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	752	914	-162	-17,7
Totale ricavi netti	50.201	49.359	842	1,7
Spese per il personale	(19.831)	(20.382)	551	-2,7
Altre spese amministrative (5)	(14.488)	(13.040)	-1.448	11,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.690)	(1.787)	97	-5,4
Totale Costi Operativi	(36.009)	(35.209)	-800	2,3
Risultato della gestione operativa	14.192	14.150	42	0,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	66	-78	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.068)	(658)	-410	62,3
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	12.858	13.466	-608	-4,5
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente (6)	(3.773)	(4.707)	934	-19,8
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(617)	(877)	260	-29,6
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	8.468	7.882	586	7,4
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte (8)	-	2.206	-2.206	-100,0
(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	88	-88	-100,0
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.468	10.176	-1.708	-16,8

(1) coincide con la voce 10. Interessi Attivi e 20. Interessi Passivi (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,7 milioni di euro per il 2022 e 0,5 milioni di euro per il 2021) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) riclassificate gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative".

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

(8) comprende, per il 2021, il risultato netto a livello consolidato della controllata BPdG, nonché il risultato derivante dalla sua cessione, pari a 2,85 milioni di euro, classificato nella voce 320. Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte degli schemi obbligatori (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto delle indennità riconosciute alla controparte acquirente, pari a 0,5 milioni di euro, contabilmente classificate nella voce 230. Altri proventi (oneri) di gestione.

Stato Patrimoniale Individuale

(Importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/09/2022	31/12/2021
10 Cassa e disponibilita' liquide	47.174	24.727
20 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	431.188	380.091
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.188	380.091
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	198.838	221.623
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.174.675	970.236
a) Crediti verso banche	108.043	67.896
b) Crediti verso clientela	1.066.632	902.340
50 Derivati di copertura	18.612	1.444
70 Partecipazioni	25.395	25.395
80 Attività materiali	10.421	11.978
90 Attività immateriali	6.144	4.472
di cui:		
- avviamento	909	909
100 Attività fiscali	6.256	3.419
a) correnti	929	743
b) anticipate	5.327	2.676
120 Altre attività	59.648	27.394
Totale dell'attivo	1.978.351	1.670.779

(Importi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2022	31/12/2021
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.499.006	1.324.588
	a) Debiti verso banche	409.677	337.622
	b) Debiti verso clientela	1.089.329	986.966
20	Passività finanziarie di negoziazione	255.670	97.313
40	Derivati di copertura	41.977	52.399
60	Passività fiscali	1.380	2.327
	a) Correnti	1.166	1.098
	b) Differite	214	1.229
80	Altre passività	26.775	29.316
90	Trattamento di fine rapporto del personale	991	1.402
100	Fondi per rischi ed oneri	297	1.195
	a) Impegni e garanzie rilasciate	6	20
	c) Altri fondi per rischi e oneri	291	1.175
110	Riserve da valutazione	(6.910)	1.799
140	Riserve	19.140	23.010
145	Acconti su dividendi	-	(10.472)
150	Sovrapprezzi di emissione	82	82
160	Capitale	136.994	136.994
170	Azioni proprie (-)	(5.299)	(5.634)
180	Utile / (Perdita) del periodo (+/-)	8.248	16.460
	Totale del passivo	1.978.351	1.670.779

Conto Economico Individuale

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	30/09/2022	30/09/2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati	29.102	13.427
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	23.478	11.390
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(2.582)	(1.309)
30 Margine di interesse	26.520	12.118
40 Commissioni attive	18.253	20.031
50 Commissioni passive	(2.842)	(2.334)
60 Commissioni nette	15.411	17.697
70 Dividendi e proventi simili	16.912	17.118
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(14.294)	(5.599)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(1.065)	86
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	5.175	6.601
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	956	2.242
b) Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	4.219	4.359
120 Margine di intermediazione	48.659	48.021
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.318)	(759)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.064)	(667)
b) Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	47.341	47.262
160 Spese amministrative:	(36.809)	(36.356)
a) Spese per il personale	(19.428)	(19.994)
b) Altre spese amministrative	(17.381)	(16.362)
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12)	86
a) Impegni e garanzie rilasciate	13	26
b) Altri accantonamenti netti	(25)	60
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.262)	(2.220)
190 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(613)	(709)
200 Altri oneri/proventi di gestione	3.725	3.251
210 Costi operativi	(35.971)	(35.948)
220 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	3.410
260 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	11.370	14.724
270 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.122)	(3.748)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.248	10.976
290 Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	4.185
300 Utile (Perdita) del periodo	8.248	15.161

Stato Patrimoniale Individuale riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	47.174	24.727	22.447	90,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.041.587	959.947	81.640	8,5
- Portafoglio di negoziazione	431.188	380.091	51.097	13,4
- Portafoglio Bancario	591.787	578.412	13.375	2,3
- Derivati di copertura	18.612	1.444	17.168	n.s.
Crediti	781.726	613.447	168.279	27,4
- Crediti verso banche e controparti bancarie	99.035	58.596	40.439	69,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	389.243	340.623	48.620	14,3
- Crediti verso la clientela altri	293.448	214.228	79.220	37,0
Immobilizzazioni	41.960	41.845	115	0,3
- Partecipazioni	25.395	25.395	0	0,0
- Attività materiali	10.421	11.978	-1.557	-13,0
- Attività immateriali	6.144	4.472	1.672	37,4
Altre voci dell'attivo	65.904	30.813	35.091	113,9
Totale dell'attivo	1.978.351	1.670.779	307.572	18,4

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.499.006	1.329.486	169.520	12,8
- Debiti verso banche e controparti centrali	409.677	337.622	72.055	21,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	688.029	638.645	49.384	7,7
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	401.300	348.321	52.979	15,2
- Certificates emessi	0	4.898	-4.898	-100,0
Passività finanziarie in Titoli e derivati	297.647	144.814	152.833	105,5
- Portafoglio di negoziazione	255.670	92.415	163.255	176,7
- Derivati di copertura	41.977	52.399	-10.422	-19,9
Trattamento di fine rapporto del personale	991	1.402	-411	-29,3
Fondi per rischi ed oneri	297	1.195	-898	-75,1
Altre voci del passivo	28.155	31.643	-3.488	-11,0
Patrimonio netto	152.255	162.239	-9.984	-6,2
Totale del passivo	1.978.351	1.670.779	307.572	18,4

Conto Economico Individuale riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	26.520	12.118	14.402	118,8
Commissioni nette (2)	16.062	18.252	-2.190	-12,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	6.728	22.510	-15.782	-70,1
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	735	861	-126	-14,6
Totale ricavi netti	50.045	53.741	-3.696	-6,9
Spese per il personale	(19.428)	(19.994)	566	-2,8
Altre spese amministrative (5)	(14.127)	(12.675)	-1.452	11,5
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.875)	(2.929)	54	-1,8
Totale Costi Operativi	(36.430)	(35.598)	-832	2,3
Risultato della gestione operativa	13.615	18.143	-4.528	-25,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(12)	86	-98	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.064)	(667)	-397	59,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(254)	(92)	-162	176,1
Utile (Perdita) da cessione partecipazioni	-	2.881	-2.881	-100,0
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	12.285	20.351	-8.066	-39,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente (6)	(3.420)	(4.339)	919	-21,2
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(617)	(851)	234	-27,5
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	8.248	15.161	-6.913	-45,6

(1) coincide con la voce 10. Interessi Attivi e 20. Interessi Passivi (Circ. 262 Banca d'Italia).

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,7 milioni di euro per il 2022 e 0,5 milioni di euro per il 2021) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 200. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) riclassificate gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative".

(5) comprende la voce 160 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,2 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 0,2 milioni di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 270. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 160 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS C.
2 DEL D.LGS 58/98 (TUF)**

Attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del d.lgs 58/98 (TUF)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF – che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata di Banca Profilo S.p.A. al 30 settembre 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente

f.to Giuseppe Penna